

L'Abruzzo potenzia la rotta dell'Est. Aeroporto. In marzo il nuovo volo per Bucarest, in aprile torna il collegamento religioso per Mostar

Laureti: obiettivo 600mila passeggeri. Air Vallee: qui un centro manutentivo

PESCARA. È quota 600 mila passeggeri l'obiettivo che si prefigge di raggiungere l'aeroporto d'Abruzzo alla fine dell'anno. E un corposo contributo è atteso sia dal ripristino del volo religioso per Mostar, sia dal nuovo collegamento turistico-industriale per Bucarest (Romania). Il tutto mentre Air Vallee manifesta la volontà di realizzare un centro manutentivo per i suoi aerei.

I nuovi voli sono stati presentati dalla Saga, la società pubblica che gestisce lo scalo, e dalla compagnia Air Vallee, che già opera in Abruzzo con il Pescara-Torino, e con la quale sono stati stipulati i nuovi contratti. Bucarest sarà raggiungibile due volte alla settimana dal 26 marzo fino al 24 ottobre (100 euro, tasse incluse, a tratta); da aprile, cadenza bisettimanale anche per Mostar (Bosnia Erzegovina) il cui costo sarà variabile, considerando che il vettore opererà in sinergia con il tour operator "Cerrano Tour", che offrirà anche pacchetti completi sulla base della felice esperienza dell'anno scorso. «Il numero dei voli può anche aumentare, c'è già un pre-contratto per continuare nel periodo invernale, ma dipende dalla risposta e dal numero dei viaggiatori. Tra l'altro stiamo lavorando anche su nuove destinazioni», afferma il presidente della Saga, Lucio Laureti.

Alla conferenza di presentazione dei nuovi voli hanno partecipato il direttore della Saga, Piero Righi, il presidente del Centro estero delle Camere di commercio d'Abruzzo, Daniele Becci, e il responsabile commerciale di AirVallee, Daniele Santin. E proprio da AirVallee arriva la disponibilità a una maggiore collaborazione sinergica con la Saga al punto da valutare un altro tipo d'investimento: «Crediamo fermamente nel progetto per la realizzazione di una base manutentiva nello scalo abruzzese».

I voli per Bucarest e Mostar sono stati inseriti da Saga e AirVallee perché sono considerati opportunità turistiche, economiche e commerciali. Laureti: «Il volo per la Romania, infatti, aprirà ai giovani, agli imprenditori e agli operatori commerciali opportunità in un Paese di 21,5 milioni di persone, con un mercato emergente. Stimiamo che nel 2012 i passeggeri saranno circa diecimila». «Il collegamento con la Bosnia Erzegovina, invece, non è importante solo per il turismo religioso», sottolinea il presidente. «Ci possono essere risvolti commerciali, dato che a breve ci sarà la Fiera internazionale dell'economia di Mostar, in cui l'Italia è il terzo partner commerciale».

L'aeroporto ha registrato a gennaio un traffico complessivo di 32.494 passeggeri, con un incremento di ottomila unità rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, quando i viaggiatori erano stati 24.493. Nel 2011 sono stati superati i 550mila passeggeri e le previsioni per il 2012 prevedono il superamento delle 600mila unità.

I voli che, nel primo mese di quest'anno, hanno fatto registrare il maggior incremento di passeggeri sono il Pescara-Orio al Serio (Bergamo), operato da Ryanair, e il Pescara-Tirana, operato da BelleAir. «In questi giorni, la meteorologia non ci ha aiutato», spiega il presidente Saga, «ma riteniamo di poter continuare ad incrementare il traffico. Dal 3 al 13 l'aeroporto è stato chiuso solo per un giorno e mezzo. Per il resto sono stati garantiti tutti i voli, non solo i nostri, ma anche quelli diretti e provenienti da altri scali».